



Quaderno per
Scuole Secondarie
A.S. 2021-2022

ECONOMIA CIRCOLARE: tutto un altro giro!



SOMMARIO

Insieme per una scuola sicura	pag. 3
Una Terra non ci basta	pag. 5
Economia lineare	pag. 6
Economia circolare	pag. 7
Esercizio: Quiz - Economia circolare	pag. 9
Le 3 fasi dell'economia circolare	pag. 10
Esercizio: Trova l'intruso	pag. 14
Vetro	pag. 15
Rifiuto Organico	pag. 16
Carta	pag. 17
Esercizio: Carta riciclata o carta risparmiata?	pag. 19
Metalli	pag. 20
Plastica	pag. 21
Esercizio: Cosa diventano i nostri rifiuti?	pag. 22
Esercizio: Quiz - Raccolta differenziata	pag. 23
R.A.E.E.	pag. 24
Esercizio: Riconosci i R.A.E.E.	pag. 26
Esercizio: Altri rifiuti differenziabili	pag. 27
Rifiuti indifferenziati	pag. 28
Centro di raccolta	pag. 29
La raccolta differenziata - COINGER	pag. 30
Soluzioni	pag. 31

PER UNA SCUOLA SICURA!

Semplici regole per proteggerci tutti



Termometro: se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e NON venire a scuola.



Mascherina: quando vai a scuola ricorda di indossare la mascherina. Quando entri segui le istruzioni, usa quella che ti viene data o quella che ti porti da casa a seconda di ciò che dice la tua scuola.



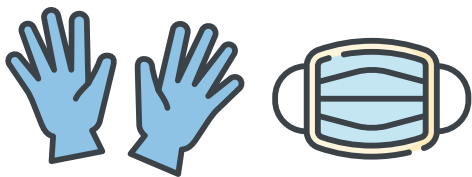
Segnaletica: segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.



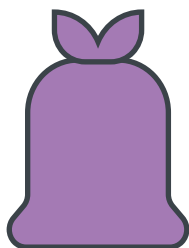
Distanziamento: mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.



Igienizzazione: lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.



ATTENZIONE! La mascherina e i dispositivi di sicurezza, vanno sostituiti almeno 1 volta al giorno.



Dove li buttiamo?

Le mascherine e guanti monouso di protezione vanno nell'**INDIFFERENZIATO**.

Ben chiusi nel **sacchetto VIOLA semitrasparente** oppure in sacchetti più piccoli completamente trasparenti.



UNA TERRA NON CI BASTA!

Per vivere abbiamo bisogno di sfruttare le risorse che la natura ci dona: cibo da mangiare, acqua da bere, abiti da indossare, suolo da occupare.



Ma come facciamo a sapere quanti di questi beni stiamo utilizzando, se stiamo consumando troppo e quanto abbiamo ancora a disposizione?

Per misurare la domanda dell'uomo nei confronti del nostro pianeta si utilizza un indicatore chiamato **impronta ecologica**: un valore che calcola di quante risorse naturali l'uomo ha bisogno e le confronta con la capacità della Terra di rigenerare quelle risorse.

Gli scienziati hanno calcolato che attualmente stiamo vivendo come se avessimo una Terra e mezza a disposizione, e prima del 2050 arriveremo a consumare come se ne avessimo 2.

Le notizie, quindi, non sono incoraggianti: è chiaro che abbiamo uno stile di vita al di sopra delle nostre possibilità.



ECONOMIA LINEARE

Il prendi-usa-getta non è più uno stile di vita sostenibile!

Fino ad ora il modello predominante di produzione e consumo è stato quello lineare di tipo "prendi-usa-getta".

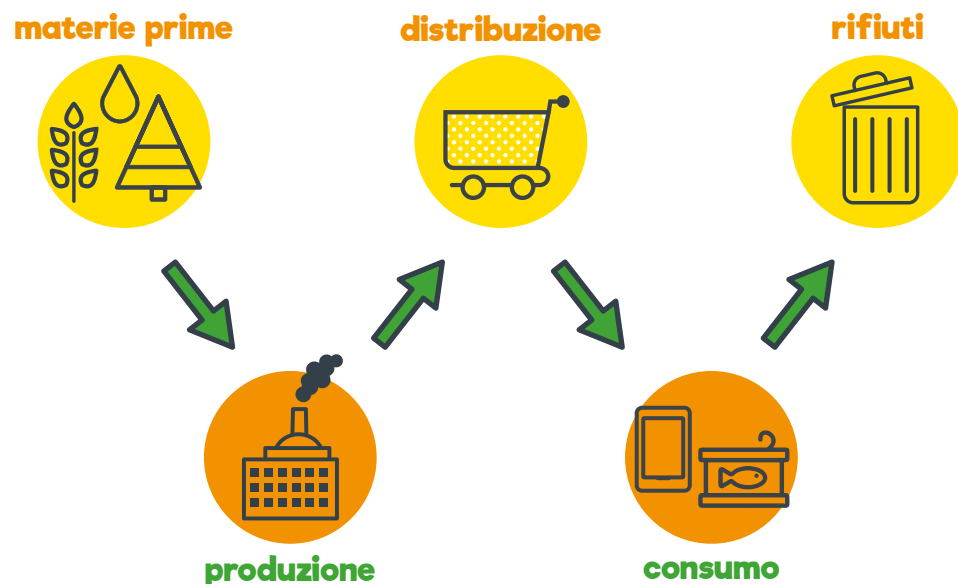
L'ambiente è però in difficoltà e non è più in grado di:

- **produrre quello che ci serve (beni e risorse per vivere)** in tempi brevi
- **assorbire tutti** i nostri rifiuti

Questo ci fa capire che il "prendi-usa-getta" non va bene; l'uomo si troverebbe, in futuro, senza risorse a disposizione per vivere.

Allora bisogna passare a un nuovo modello di economia chiamata "circolare" cioè pensata per potersi rigenerare da sola.

Le fasi del modello di sviluppo lineare



ECONOMIA CIRCOLARE

Un cambiamento necessario

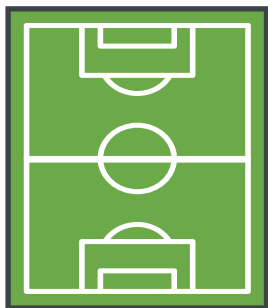
Questo rende l'attuale modello economico non sostenibile. Allora bisogna passare a un nuovo modello di economia chiamata "**circolare**", cioè pensata per potersi rigenerare da sola.

Questo modello di economia nella considerazione di tutte le fasi (dalla progettazione, alla produzione, al consumo, fino alla destinazione di fine vita) **limita l'apporto di materia ed energia** in ingresso e minimizza scarti e perdite.



ESEMPI DI ECONOMIA CIRCOLARE

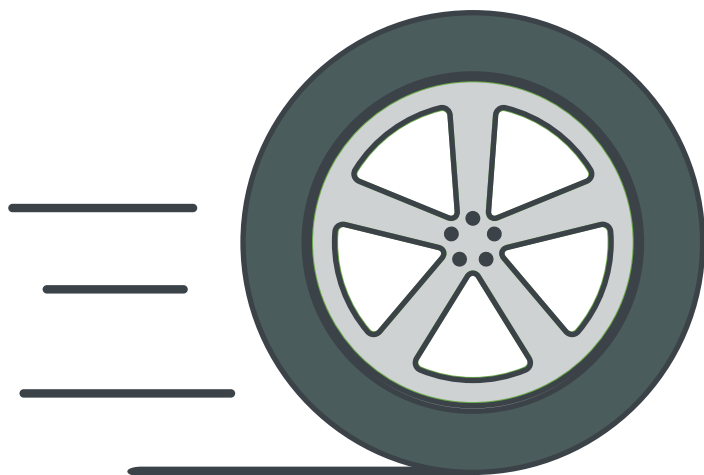
Quello che riteniamo superfluo nella nostra vita quotidiana, potrebbe rappresentare un elemento importante per qualcun altro: una maglietta che per noi è diventata piccola potrebbe continuare la sua vita, regalata ad un nostro amico/a, ad esempio.



PNEUMATICI RICICLATI

Quando un pneumatico non ha più le caratteristiche indispensabili per una prestazione sicura ed efficiente sul veicolo, neanche attraverso la ricostruzione, diventa "fuori uso" - ovvero un rifiuto - e deve essere raccolto per il recupero e riciclo in appositi impianti.

Dalla vecchia gomma riciclata si possono realizzare vari prodotti come **"l'asfalto modificato"** (già presente in 470 km/corsia di strade italiane), le **pavimentazioni antitrauma dei parchi giochi** per i bambini o **l'erba dei campi da calcio**.



QUIZ L'economia circolare

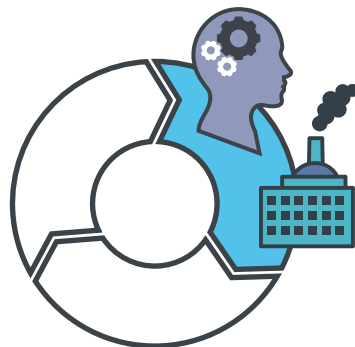
- 1. Completa la seguente frase: "L'economia è pensata per potersi rigenerare da sola"**
 - a) Naturale
 - b) Circolare
 - c) Diretta
 - d) Lineare
- 2. Indica l'affermazione scorretta**
 - a) I rifiuti sono "un'invenzione" dell'uomo
 - b) In natura esiste un sistema chiuso per cui le sostanze di scarto di un ambiente naturale sono a servizio di un altro ecosistema
 - c) In natura il rifiuto non esiste
 - d) In natura esistono le discariche per i rifiuti
- 3. Per poter consumare un minor numero di risorse naturali, quale azione ha un ruolo fondamentale nell'economia circolare?**
 - a) La progettazione
 - b) La raccolta differenziata
 - c) Il consumo
 - d) La distribuzione
- 4. Quale azione non fa parte di un sistema di economia circolare?**
 - a) Recuperare materie prime
 - b) Riciclare
 - c) Riutilizzare e riparare
 - d) Scartare qualsiasi tipo di prodotto a prescindere

Le 3 fasi dell'economia circolare

1. PROGETTAZIONE

Il primo passo da compiere per passare dall'economia lineare all'economia circolare è la progettazione!

Prima di produrre un oggetto bisogna pensarlo in modo che possa essere riparato oppure si può inventare un prodotto nuovo usando materiale che per altre produzioni possono essere uno scarto.



ESEMPI



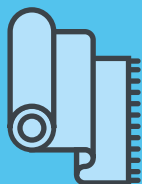
Dalla crusca alla carta

La crusca (residuo della macinazione del grano) non più utilizzabile per il consumo alimentare, può essere recuperata e trasformata in carta.

Per realizzare questa **carta ecologica**, viene sostituito il 20% di cellulosa proveniente dall'albero con la crusca. Grazie a sapienti tecniche di perfezionamento, è quindi possibile rinobilitare la crusca in una straordinaria materia prima per la produzione di carta di pregio.

Tessuti sostenibili agli agrumi

Grazie a un processo di produzione industriale brevettato in Italia, è possibile ottenere un **tessuto di alta qualità** a partire dal pastazzo d'agrumi, ossia quel residuo umido che resta al termine della produzione industriale di succo di agrumi e che non può più essere utilizzato ma solo gettato via come un rifiuto.



Le 3 fasi dell'economia circolare

2. DISTRIBUZIONE E USO CONSUMO

Nell'economia circolare non basta progettare gli oggetti, servono anche la riduzione e il riuso.



RIDUZIONE

Non basta fare la raccolta differenziata, bisogna pensare anche a creare meno rifiuti. Bastano poche azioni quotidiane, come l'acquisto di oggetti sfusi, per evitare la produzione di nuovi rifiuti.

RIUSO

Basta con l'usa e getta, col buttare e comprare qualcosa di nuovo. Riutilizzare gli oggetti, ripararli o trovare nuovi usi anche quando sembra che non possano più servire o funzionare.



Economia circolare anche a scuola: LA BACHECA DEL RIUSO!

Perchè non creare anche a scuola un piccolo circuito di economia circolare?

Si potrebbe costruire una **bacheca del riuso** dove ognuno **può pubblicare annunci di offro e cerco** così da mantenere in vita giocattoli, videogame, libri, vestiti, biciclette..

La bacheca può essere "fisica", appena nell'atrio della scuola, ma potrebbe avere anche una versione virtuale usando il sito della scuola, i social e/o i gruppi WhatsApp dei genitori: un modo come un altro di usare la tecnologia in maniera intelligente!



Economia circolare: quali altre azioni potresti fare?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Le 3 fasi dell'economia circolare

3. RACCOLTA DIFFERENZIATA E RICICLO

RACCOLTA DIFFERENZIATA

È nostro dovere non buttare tutti i rifiuti insieme, ma separarli a seconda del materiale di cui sono fatti: organico, plastica, vetro, metallo, carta, cartone vengono infatti riciclati.

Segui sempre le indicazioni fornite da Coinger su come separare i materiali.



RICICLO

I rifiuti che differenziamo sono risorse che servono a produrre nuovi materiali. Per questo li ricicliamo, li recuperiamo e li riutilizziamo.

DOVE LO BUTTO?

Non ti ricordi come si differenziano i rifiuti? Non ti preoccupare, nelle prossime pagine lo scopriremo insieme, ma prima facciamo un gioco!

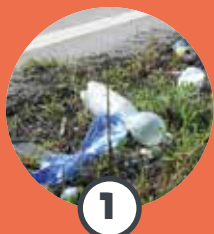


TROVA L'INTRUSO



Ci sono azioni che non hanno a che fare con l'economia circolare.

Riconoscile nelle immagini sottostanti ed eliminale!



1

ABBANDONO



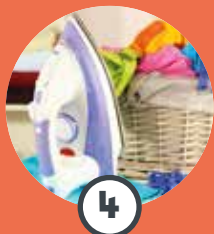
2

DISTRIBUZIONE



3

PROGETTAZIONE



4

USO E CONSUMO



5

DISCARICA



6

RACCOLTA E RICICLO



7

MATERIE PRIME



8

PRODUZIONE



9

SPRECO

VETRO

UN MATERIALE INFINITO

Il vetro raccolto separatamente dagli altri rifiuti viene impiegato per **produrre nuove bottiglie, vasi e flaconi**.

In alcuni paesi europei esistono contenitori diversi per i differenti colori di vetro.

Questo importantissimo materiale si realizza con un minerale che si chiama silicio che si trova anche nella sabbia del mare e può essere riciclato infinite volte.



COSA GETTIAMO NEL VETRO?

Si possono riciclare bottiglie, vasi, barattoli, bicchieri, ecc.

L'importante è non mischiare mai al vetro la ceramica o materiali plastici: una tazzina da caffè può "rovinare" il riciclo di un intero camion di vetro!



NON SONO VETRO!

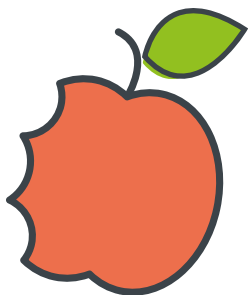
Ricorda quindi di non buttare mai:

- tazzine e piatti in ceramica
- porcellana
- specchi
- lampadine
- pirofile da forno trasparenti

COSA DIVENTA?

Dal vetro riciclato si possono ottenere altre bottiglie e contenitori.

RIFIUTO ORGANICO



DAL COMPOST NASCONO I FIORI

I rifiuti organici detti anche "umido", mischiati con gli scarti di giardino e delle potature, possono diventare **compost: un concime naturale che non inquina e che viene usato fin dai tempi antichi.**

Sia gli sfalci del giardino sia il rifiuto umido della cucina sono materiali organici biodegradabili e con l'aiuto di alcuni microrganismi, possono essere facilmente trasformati.

Questo processo, avviene spontaneamente in natura (ad esempio nel sottobosco) ma si svolge anche negli impianti industriali di compostaggio dove, in pochi mesi, grandi mucchi di rifiuti organici e scarti di giardino diventano **compost, che poi viene venduto ad agricoltori e vivaisti.**

COSA GETTIAMO NELL'UMIDO?

Fanno parte del rifiuto umido:

residui di pulizia della verdura, avanzi di frutta, gusci d'uovo, pane raffermo, filtri di tè e fondi di caffè, salviette di carta usate.

E IL RIFIUTO VERDE?

Sfalci, ramaglie, erba sono anch'essi rifiuto umido ma **non vanno gettati nella raccolta organica**, perchè esiste un'apposita raccolta del "verde".

Sono invece utilissimi per il compostaggio domestico!

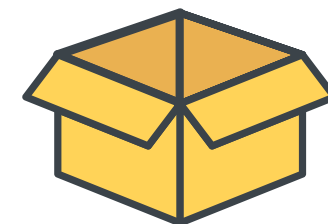
CARTA E CARTONE

COS'È LA CARTA RICICLATA?

La carta riciclata è prodotta **utilizzando la carta da macero.**

La produzione della carta riciclata si basa sulla tecnica del riciclaggio della materia prima (carta, cartone) e consente di **ridurre il taglio di nuovi alberi per produrre carta.**

Basti pensare che per produrre una tonnellata di carta dalla cellulosa vergine sono necessari almeno 15 alberi.



UNA RISORSA VIVA

Quest'operazione è facile ed efficace e permette di:

- 1. Ridurre la quantità dei rifiuti** (la carta è circa un quinto di tutto quello che gettiamo via)
- 2. Ridurre il taglio di nuovi alberi** per produrre carta
- 3. Consumare meno risorse idriche** (producendo carta riciclata per la realizzazione di un libro, si ha un risparmio di circa 2 litri d'acqua)
- 4. Risparmiare energia e diminuire emissioni di CO2 in atmosfera** (per produrre 1 kg di carta riciclata si usa solo 1/5 dell'energia necessaria per produrre 1 kg di carta nuova)
- 5. Ridurre la quantità di rifiuti destinati alla discarica e all'incenerimento**

COSA POSSIAMO RICICLARE?

Si possono riciclare tutti gli imballaggi (scatole) per alimenti e non, carta, cartoni, giornali, riviste, libri.

L'importante è fare attenzione a non mettere assieme carta oleata o plastificata (tipo la carta del salumiere o gli scontrini).

COSA DIVENTA?

Dalla carta riciclata possiamo ottenere altra carta, cartone, giornali, riviste, libri, quaderni...



E tu, la sai riconoscere?

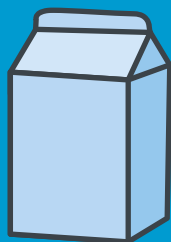
Prendi un foglio bianco e uno di carta riciclata.
Quali differenze noti?



ATTENZIONE!

CI SONO ANCHE I CARTONI PER BEVANDE

I cartoni per bevande (succhi di frutta, latte, pomodori, vino ecc.) sono fatti da più materiali (carta, plastica, alluminio) ma possiamo recuperarli con carta e cartone. I materiali da cui sono composti possono essere separati e recuperati!



RICORDA!

NEI NOSTRI COMUNI IL CARTONE PER LE BEVANDE VA CONFERITO CON LA CARTA!

ESERCIZIO:

Carta riciclata o carta risparmiata?

Ormai la tecnologia ci aiuta a non sprecare la carta.
Pensa e descrivi come possiamo ridurre l'uso della carta.

A CASA

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

A SCUOLA

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

METALLI

DALLA MINIERA ALLA CUCINA

I metalli che raccogliamo sono l'alluminio e l'acciaio (o le scatole fatte in banda stagnata).

Recuperare i metalli con la raccolta differenziata ci permette di non estrarre nuove risorse minerarie e di non inquinare!

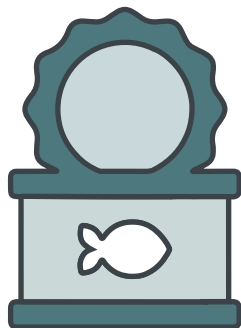
Lo sapevi che l'alluminio proviene da un metallo che si chiama bauxite la cui estrazione in miniera è molto inquinante e spreca numerose risorse?

COSA GETTIAMO TRA I METALLI?

Si possono riciclare: lattine in alluminio, contenitori in acciaio, barattoli e scatolette in banda stagnata...

DOVE LI METTIAMO?

Nei Comuni gestiti da Coinger alluminio e acciaio possiamo raccoglierci insieme alla raccolta del vetro oppure conferirli al centro di raccolta.



COSA DIVENTANO?

Dall'alluminio usato si ricava altro alluminio che trova applicazione non solo nella produzione di imballaggi, ma anche in quella di elettrodomestici, biciclette e occhiali.

IMBALLAGGI IN PLASTICA

UNA RISORSA DI CUI NON ABUSARE

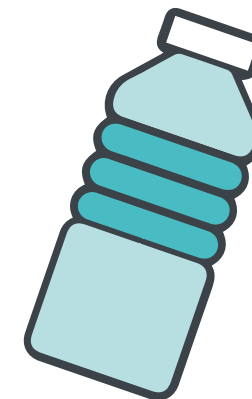
La plastica si fa con il petrolio ed è un materiale riciclabile.

La raccolta della plastica è trasportata in impianti, dove viene selezionata, lavata e tritata. Per ottenere prodotti di alto livello, la selezione si spinge fino al colore delle bottiglie.

Dalla selezione vengono separate **quattro tipologie di materiali: pet colorato, pet trasparente, pvc e pe**. Dopo il lavaggio e la triturazione la plastica viene fusa per ottenere nuovi prodotti. **Dai rifiuti in plastica si può ottenere anche combustibile per produrre energia.**

COSA GETTIAMO NELLA PLASTICA?

Si possono riciclare bottiglie e flaconi, vaschette trasparenti per alimenti, vasetti di yogurt, reti per le verdure, vassoi in polistirolo, piatti e bicchieri in plastica (ma non le posate), ecc.



COSA DIVENTA?

Dalla plastica si possono ottenere:

- arredi da esterno;
- rasoi;
- maglioni in pile;
- sedili e schienali per sedie da ufficio.

Alcuni tipi di plastica non adatti ad essere riciclati possono essere **utilizzati per produrre energia e calore.**

ESERCIZIO:

Cosa diventano i nostri rifiuti?

Cosa diventano i nostri rifiuti una volta che li abbiamo ben differenziati e riciclati?

Unisci il rifiuto alla giusta risorsa con una freccia.



VERDE,
RAMAGLIE,
ORGANICO



A. Arredo urbano,
nuovi imballaggi,
tubature,
maglioni in pile



IMBALLAGGI
IN PLASTICA



B. Nuove lattine e
contenitori,
caffettiere,
padelle, telai di
bicicletta



CARTA
E CARTONE



C. Compost per
la produzione
di terricci e
concimi organici



IMBALLAGGI
IN VETRO



D. Nuove
bottiglie
e contenitori
in vetro



IMBALLAGGI
IN ACCIAIO
E IN ALLUMINIO



E. Nuovi
imballaggi,
quaderni, giornali,
borse di carta

QUIZ

Raccolta differenziata

1. Cosa si ricava dalla raccolta dell'umido?

- a) Compost
 - b) Fiori
 - c) Granuli plastici
 - d) Cibo
-

2. Cosa si può realizzare con l'alluminio riciclato?

- a) Asfalto per le strade
 - b) Tubi dell'acqua, rubinetti e nuove lattine d'acciaio
 - c) Imballaggi, occhiali e biciclette
 - d) Niente
-

3. Cosa non va gettato nel contenitore del vetro?

- a) I cocci di un bicchiere rotto
 - b) Lampadine, cristallo, ceramica
 - c) Il vasetto della salsa di pomodoro
 - d) Bottiglia in vetro
-

4. Riciclare la carta vuol dire...

- a) Usare più alberi per sbiancare la carta
- b) Modificare l'ecosistema dei microrganismi che aiutano la decomposizione
- c) Abbattere meno alberi evitando la deforestazione
- d) Nessuna delle precedenti

R.A.E.E.

I R.A.E.E. sono i rifiuti da apparecchiature elettriche e elettroniche che devono essere differenziati con attenzione:

- puoi lasciarli negli appositi contenitori siti nei centri di raccolta;
- in alcuni casi puoi portarli in negozio, scopri in quali nella prossima pagina.



LE 5 FAMIGLIE

- R1 Apparecchiature refrigeranti**
Frigoriferi, congelatori, apparecchi per il condizionamento
- R2 Grandi bianchi**
Lavatrici, lavastoviglie, forni a microonde, cucine economiche, ecc.
- R3 TV e monitor**
Televisori, monitor di computer
- R4 Piccoli elettrodomestici, apparecchiature illuminanti, e altro**
Aspirapolvere, macchine per cucire, ferri da stiro, friggitrici, frullatori, computer (unità centrale, mouse, tastiera), stampanti, fax, telefoni cellulari, videoregistratori, apparecchi radio, plafoniere
- R5 Sorgenti luminose**
Neon, lampade a risparmio, a vapori di mercurio, sodio, ioduri.

PROBLEMI

I RISCHI CHE CORRIAMO

Alcuni elementi presenti nelle apparecchiature elettroniche, se dispersi nell'ambiente, sono nocivi per l'uomo. I gas refrigeranti, come idro e clorofluorocarburi, inquinano aria e terra. Il piombo inquina l'acqua e la terra e i nostri cibi, come anche il mercurio, il cromo e il cadmio.

COSA DIVENTANO?

Vengono smontati e tutte le parti in metallo e plastica sono recuperate, mentre le sostanze pericolose vengono bonificate.

SOLUZIONI

Servizio "1 contro 1"

Quando compri un nuovo R.A.E.E. hai il diritto di chiedere al rivenditore il ritiro della vecchia apparecchiatura che stai sostituendo.

Esempio: se compri un phon nuovo, puoi consegnare il vecchio in negozio

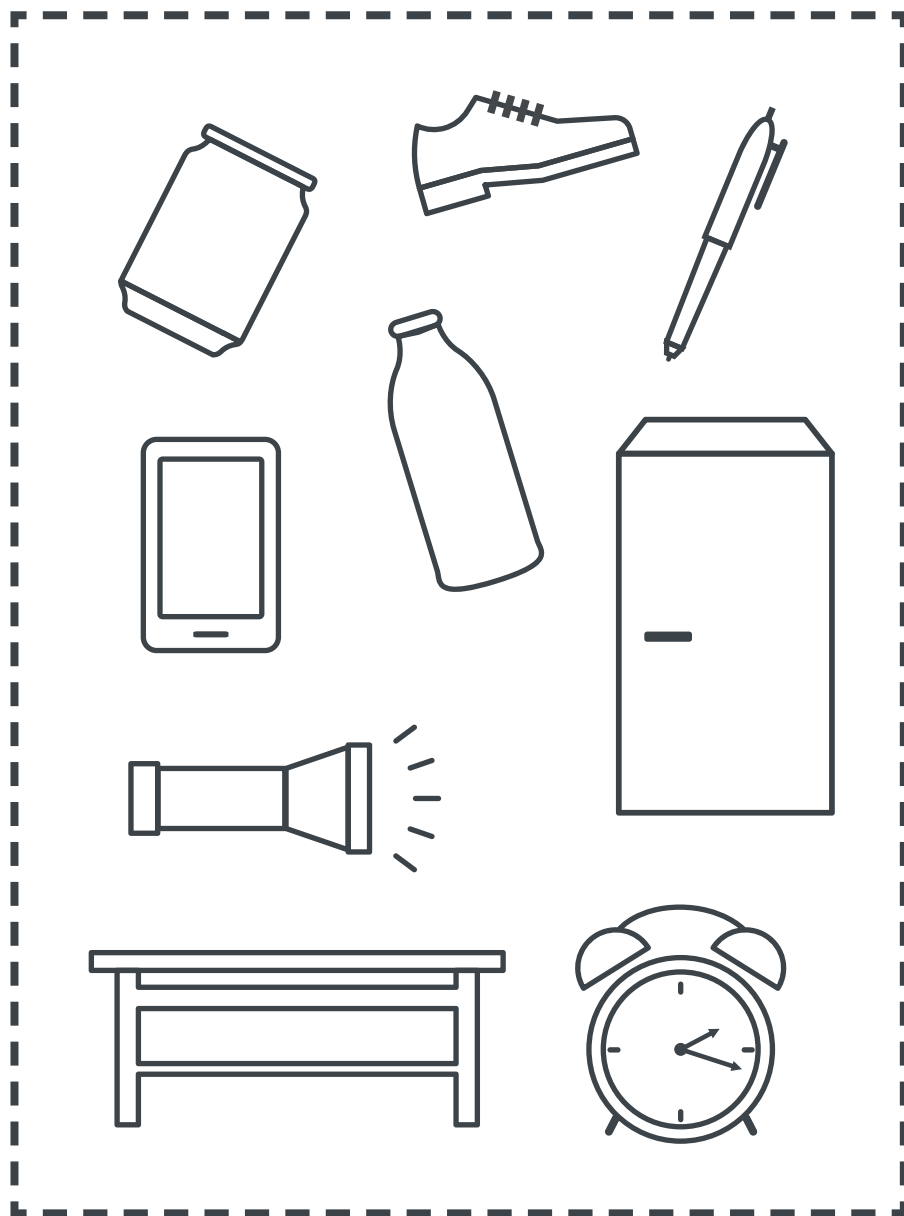
Servizio "1 contro 0"

Puoi conferire un tuo rifiuto da Apparecchiatura Elettrica ed Elettronica di piccole dimensioni (lato lungo max 25 cm), gratuitamente e senza obbligo di acquisto.

Esempio: Le pile possono essere conferite in appositi contenitori situati presso supermercati, centri commerciali, tabaccai etc., gratuitamente e senza obbligo di acquisto.

ESERCIZIO:

Scopri e colora i R.A.E.E.



ALTRI RIFIUTI

che si possono differenziare

Batterie/pile esauste, farmaci scaduti, olio.

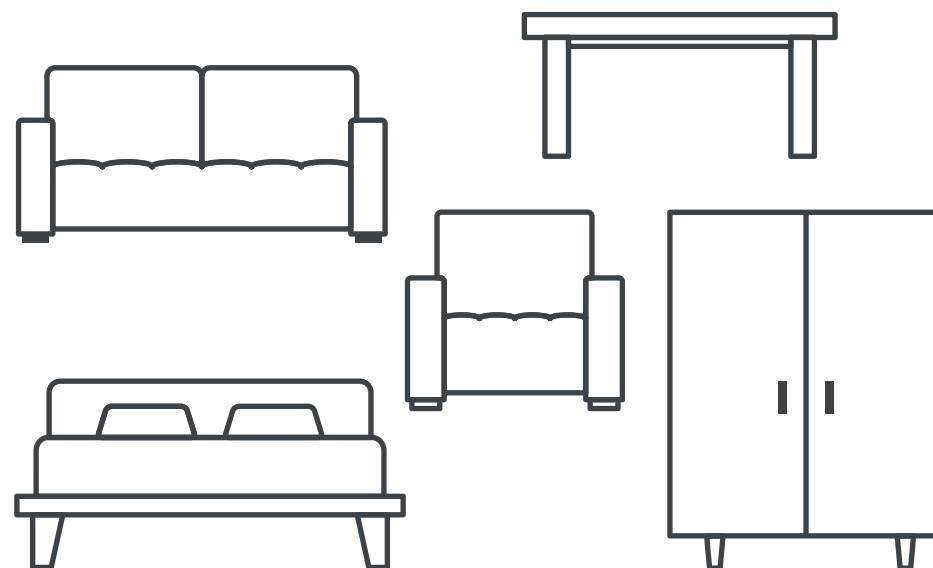
COLORA!



INGOMBRANTI

si possono conferire al centro di raccolta

Divani, letti, armadi, poltrone, tavoli



RIFIUTI INDIFFERENZIATI

Cos'è il rifiuto indifferenziato?

Per "secco residuo" o "rifiuto indifferenziato" si intendono tutti quei rifiuti di piccole dimensioni che non possono venire conferiti con le frazioni riciclabili perché:

- composti da parti differenti che non si possono dividere;
- composti da materiali che non possono essere recuperati tramite il riciclo;
- non rientrano nei materiali che la normativa vigente include nei rifiuti riciclabili.

Di seguito un elenco di queste tipologie di rifiuti:

- sacchetti dell'aspirapolvere
- cd e dvd
- piccoli giocattoli (attenzione! i rifiuti elettronici vanno nei R.A.E.E., cioè nei rifiuti elettrici ed elettronici solitamente raccolti nei centri di raccolta territoriali)
- carta oleata o plastificata (confezione affettati o copertine riviste)
- posate "usa e getta" (forchette e coltelli).
Attenzione: i bicchieri e i piatti in plastica, invece, vanno conferiti (puliti) nel contenitore degli imballaggi in plastica
- rasoi usa e getta
- pannolini
- lettiere di piccoli animali domestici (non vegetali)
- pettini e spazzole
- nastro adesivo
- guanti da cucina, spugne e stracci sporchi
- fiori finti
- piatti in ceramica



CENTRI DI RACCOLTA

Nel nostro territorio sono presenti i centri di raccolta in cui le persone possono portare rifiuti che non vengono conferiti con la normale raccolta, come ad esempio la plastica rigida (bacinelle, cassette per frutta e verdura, tubi, contenitori vari, ecc.) ma anche i rifiuti elettronici.

Anche queste tipologie di rifiuto, come tante altre, possono essere riciclate: con la plastica rigida si possono fare altri oggetti in plastica; dai RAEE (che non devono mai andare nel secco!) si possono ricavare preziosi metalli e plastica.

I vestiti in buono stato possono essere invece riutilizzati.



Vuoi saperne di più?

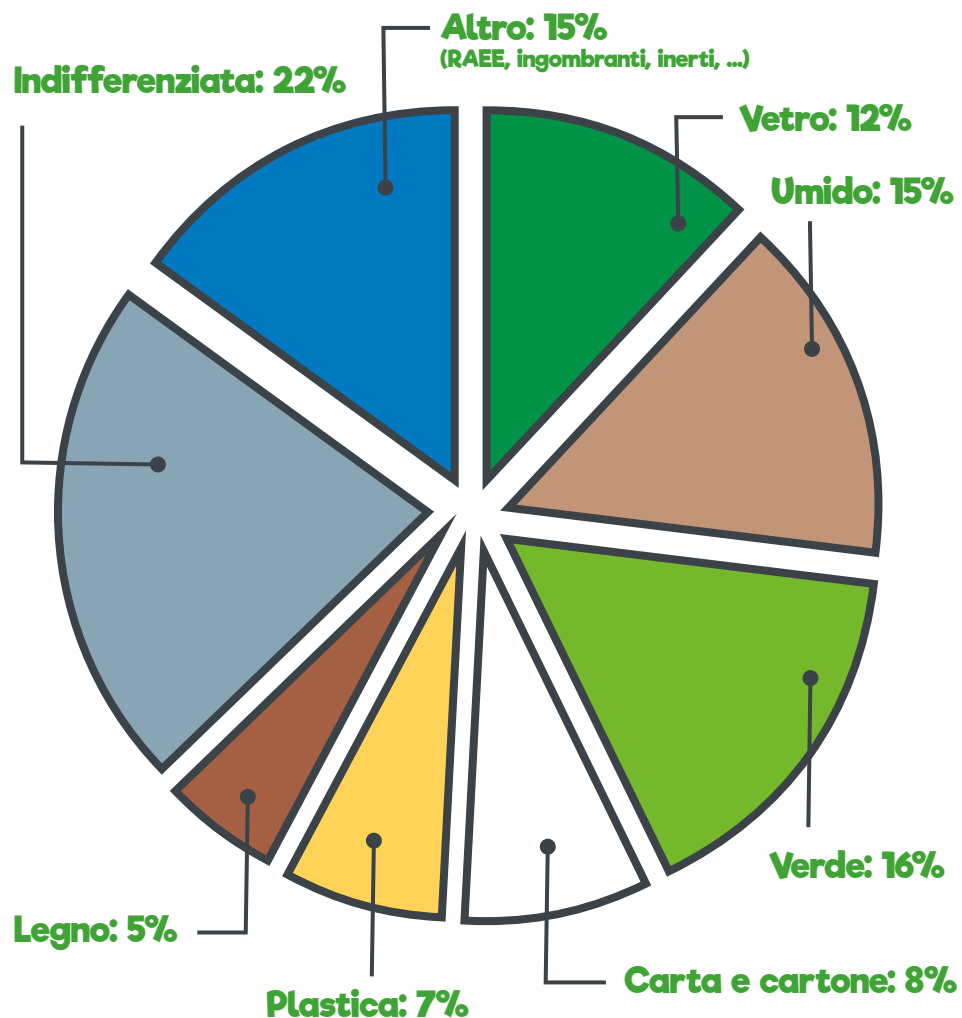
Visita: www.coinger.it/le-raccolte/centri-di-raccolta/



Inquadra con lo
smartphone o tablet
e accedi al sito

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA COINGER

Leggi i dati e scopri la composizione della produzione della raccolta differenziata nei nostri Comuni nel mese di settembre 2021.



SOLUZIONI

1. QUIZ - L'ECONOMIA CIRCOLARE pag. 9

1B / 2D / 3A / 4D

2. TROVA L'INTRUSO pag. 14

1 - 5 - 9

3. COSA DIVENTANO I NOSTRI RIFIUTI pag. 22

1C / 2A / 3E / 4D / 5B

4. QUIZ - RACCOLTA DIFFERENZIATA pag. 23

1A / 2C / 3B / 4C

5. SCOPRI E COLORA I R.A.E.E. pag.26

frigorifero, cellulare, sveglia, pila

“

Quando navighi in giro per il mondo in barca prendi con te tutto il necessario, visto che devi restare in mare per tre mesi, prendi tutto prima di partire perché non puoi fermarti, non puoi comprare altro cibo o carburante. Per cui devi gestire tutto ciò che hai fino all'ultima goccia di diesel e all'ultimo pacco di cibo. È allora che ti rendi davvero conto di quanto sono limitate le risorse. Sono scesa dalla barca al traguardo e mi sono resa conto che la nostra economia globale non è tanto diversa.

”

Ellen MacArthur
skipper e Fondatrice
Ellen MacArthur Foundation

Aggiornamenti su: <http://coinger.achabcloud.it/>